

Codice A1816B

D.D. 2 novembre 2023, n. 2720

R.D. 523/1904 - P.I. 7341 - Autorizzazione idraulica per il rifacimento di un tratto di difesa spondale sul Torrente Vermenagna, in Comune di Limone Piemonte (CN). - Richiedente: PICA IMMOBILIARE S.R.L. - Via Cassa di Risparmio 24, 39012 Merano (BZ).



ATTO DD 2720/A1800A/2023

DEL 02/11/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

OGGETTO: R.D. 523/1904 – P.I. 7341 - Autorizzazione idraulica per il rifacimento di un tratto di difesa spondale sul Torrente Vermenagna, in Comune di Limone Piemonte (CN). – Richiedente: PICA IMMOBILIARE S.R.L. - Via Cassa di Risparmio 24, 39012 Merano (BZ).

Premesso che:

In data in data 02/08/2023 (prot. n. 33247/A1816B) la PICA IMMOBILIARE S.R.L., con sede legale in Via Cassa di Risparmio 24, 39012 Merano (BZ), ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per il rifacimento di un tratto di difesa spondale sul Torrente Vermenagna, in comune di Limone Piemonte (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa. Tali lavori risultano necessari per ripristinare il buon regime idraulico del torrente Vermenagna che è stato profondamente modificato a causa del grave evento calamitoso occorso in data 02 e 03 Ottobre 2020.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Antonio Capellino (iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo) (files: *01 Corografia.pdf.p7m*, *02 Carta tecnica regionale.pdf.p7m*, *03 Planimetria catastale.pdf.p7m*, *04 Planimetria dell'area.pdf.p7m*, *05 Sezioni trasversali.pdf.p7m*, *06 Relazione tecnica.pdf.p7m*), in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e consistente in:

- ricostruzione di un tratto di scogliera sulla sponda sinistra del Torrente Vermenagna
- intervento di disalveo nell'area di deposito accumulatosi durante l'evento alluvionale, localizzata nell'alveo inciso verso la sponda destra con il successivo ritombamento dello stesso materiale (per una volumetria di circa 1.200 mc) nell'area oggetto di erosione a tergo della scogliera di prevista realizzazione.

Il Settore Tecnico Regionale di Cuneo, con nota prot. n. 33718/A1816B del 04/08/2023 ha effettuato la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014 ed ha contestualmente richiesto delle integrazioni con sospensione dei termini del procedimento ai

sensi dell'art. 9 della L.R. 14/2014.

Il richiedente ha prodotto quanto richiesto con nota prot. n. 35052/A1816B del 14/08/2023 (files: *01 Relazione tecnica integrativa.pdf.p7m*, *04 rev. Planimetrie dell'area ante e post alluvione e con interventi dip7m*, *05 rev. Sezioni trasversali del Torrente Vermenagna e sezione tipo della....p7m*) e con nota prot. n. 40133/A1816B del 21/09/2023 (file: *Volumi di scavo.pdf.p7m*).

L'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Limone Piemonte (pubblicazione n. 1042/2023 dal 04/08/2023 al 19/08/2023) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune con nota pervenuta al ns. prot. n. 36491/A1816B del 28/08/2023.

Considerato che è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Preso atto che a seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Torrente Vermenagna.

Dato atto che per le opere di difesa spondale, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non è necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- gli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la PICA IMMOBILIARE S.R.L., con sede legale in Via Cassa di Risparmio 24, 39012 Merano (BZ), a realizzare i lavori di rifacimento di un tratto di difesa spondale sul Torrente Vermenagna, in Comune di Limone Piemonte (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- b. l'intervento dovrà essere eseguito in ottemperanza alle seguenti prescrizioni tecniche:
- l'opera di difesa dovrà essere risvoltata a valle per un tratto di sufficiente lunghezza per il suo ammorsamento nella sponda in attesa del successivo intervento di ricostruzione del tratto di scogliera a valle ad opera della società Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. e perfettamente raccordata alla scogliera esistente a monte;
 - la quota sommitale dell'opera di difesa non dovrà superare la quota del piano di campagna della sponda su cui insiste;
 - l'opera di difesa dovrà essere realizzata utilizzando massi ciclopici con volume non inferiore a 0,6 mc e peso superiore a KN 15;
- c. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda e per lo riempimento a tergo della scogliera come da progetto, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- d. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico regionale - Cuneo;
- e. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
- f. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La Committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- g. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- h. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- i. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- j. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- k. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di **anni 3 (tre)** a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal Committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- l. il Committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al Settore Tecnico regionale - Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato,

nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

- m. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione del succitato Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- n. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare a questo Settore;
- o. il Settore Tecnico regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- p. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- q. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Gli estensori:

Ing. Monica Amadori - Dirigente in Staff

Arch. Davide Colmo

Geol. Maria Grazia Gallo

IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)

Firmato digitalmente da Salvatore Martino Femia